

ONCOLOGIA: Esperto, futuro della cura è nei farmaci biologici

Il futuro della cura dei tumori è nei farmaci biologici, sostanze che aprono nuove prospettive nelle terapie e che, rispetto alle più tradizionali cure oncologiche, potrebbero offrire maggiori possibilità di guarigione. Lo ha detto **Paolo Foa**, direttore del dipartimento di oncologia dell'ospedale San Paolo di Milano, durante un convegno sul tema dei nuovi farmaci per combattere i tumori metastatici. Il vantaggio dei farmaci biologici, ha spiegato Foa, è nella loro selettività d'azione. Diversamente dai più comuni chemioterapici, che colpiscono anche le cellule sane, i farmaci biologici uccidono in modo specifico solo le cellule tumorali. Negli ultimi anni diversi farmaci di questo tipo, molto costosi, sono entrati in uso e, ha aggiunto, "hanno dato ottimi risultati in particolare nella cura dei tumori della testa e del collo e di quelli dell'apparato gastrointestinale". Tuttavia, nel curare altri tipi di tumore la loro efficacia si è dimostrata inferiore alle attese. "Sappiamo ancora poco su come ottimizzare le strategie di impiego di queste sostanze - ha concluso - rimane ancora molto da scoprire, e solo la sperimentazione clinica ci potrà permettere di usarli in modo ottimale".